acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Service Comunicazione
Comunicazione e Media

Manfredonia, Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo: ripristinata l'alimentazione idrica delle reti nelle frazioni

Conclusi i lavori di riparazione della condotta. Il ritorno alle normali condizioni di erogazione avviene progressivamente

Bari, 10 novembre 2026 – Acquedotto Pugliese ha concluso i lavori di riparazione della condotta idrica adduttrice interessata dalla rottura improvvisa verificatasi in agro di San Giovanni Rotondo (FG), che ha determinato l'interruzione temporanea dell'alimentazione idrica nelle frazioni di Tomaiolo e San Salvatore, nel Comune di Manfredonia, Ruggiano, nel Comune di Monte Sant'Angelo, e Pantano, nel Comune di San Giovanni Rotondo.

Le squadre tecniche di Acquedotto Pugliese hanno lavorato senza sosta per completare un intervento particolarmente complesso, a causa della profondità del punto di rottura e delle caratteristiche impervie del terreno. Con la conclusione delle operazioni di riparazione, l'acqua è tornata ad alimentare le reti idriche delle località interessate. Il ripristino delle normali condizioni di erogazione avviene progressivamente, con il riempimento delle condotte e il graduale recupero delle pressioni di esercizio. Pertanto, nelle prossime ore potrebbero ancora verificarsi temporanee riduzioni di pressione o discontinuità nell'erogazione, soprattutto negli immobili sprovvisti di autoclave e riserva idrica o con insufficiente capacità di accumulo.

Per contenere gli eventuali disagi, Acquedotto Pugliese conferma, durante questa fase, la disponibilità del servizio sostitutivo di approvvigionamento idrico mediante autobotti, dislocate nei seguenti punti:

- **San Salvatore:** sul piazzale delle Orchidee (fronte locanda Nonna Rosa);
- **Ruggiano:** sulla SP 57 (fronte ex hotel dei Mandorli);
- **Pantano:** sulla SS 272 al km 37.

Per informazioni:

- numero verde 800.735.735
- www.aqp.it (sezione "Che acqua fa? Lavori sulla rete")
- X, account @AcquedottoP

Acquedotto Pugliese, inoltre, offre ai cittadini la possibilità di ricevere direttamente e gratuitamente, in tempo reale, al proprio indirizzo di posta elettronica, le informazioni relative alle sospensioni del servizio, aderendo al servizio di newsletter "myaqpaggiorna".

Acquedotto Pugliese S.p.A. società pubblica in house • Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092 • acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

DOMANDE FREQUENTI

Perché quando Acquedotto Pugliese comunica interruzioni al servizio non si avvertono disagi?

Probabilmente i serbatoi a servizio del condominio o dell'abitazione sono adeguati alle necessità di consumo.
In pratica si utilizza l'acqua contenuta in essi.
Nelle abitazioni prive di riserve proprie di accumulo, si continua ad utilizzare l'acqua ancora presente nelle tubature della rete pubblica, fino al loro totale svuotamento.

Perché a volte si continuano ad avvertire disagi anche dopo il ripristino dell'erogazione?

Occorre aspettare che in tutta la rete si ripristinino le condizioni di flusso sufficienti a garantire la giusta pressione.
In pratica ci vuole tempo perché le reti si riempiano nuovamente, e la velocità di riempimento è legata ai consumi degli utenti.

Perché l'acqua a volte arriva solo ai piani inferiori?

Abbiamo cura che l'acqua arrivi al punto di consegna su cui è installato il misuratore, garantendo una pressione minima di 0,5 atmosfere come indicato dalla Carta del SII ai sensi della deroga prevista dal DPCM 4 marzo 1996 in considerazione delle peculiari caratteristiche geo-morfologiche e climatiche del territorio servito. Solitamente la pressione è superiore e consente all'acqua di raggiungere il primo piano. Negli edifici a più piani, l'acqua ha bisogno di essere accompagnata verso l'alto: per questo è buona regola che lo stabile sia dotato di dispositivi interni che assicurino una distribuzione adeguata a tutti i livelli. Si tratta di un aspetto dell'impianto dell'edificio, che è nella disponibilità del condominio o della proprietà. In caso di dubbi, siamo a disposizione per aiutare a distinguere le situazioni legate alla rete pubblica da quelle legate all'impianto interno.

Perché nello stesso abitato le condizioni del servizio possono essere diverse?
Dipende principalmente dalle quote altimetriche: le zone alte degli abitati sono spesso più critiche di altre perché a parità di pressione in rete occorre superare un maggiore "dislivello" per servire le abitazioni.
In pratica nelle zone alte degli abitati, in caso di riduzione di pressione, la rete fatica a riempirsi ed a garantire un livello ottimale di servizio.

Per superare al meglio eventuali interruzioni di servizio e/o riduzione di pressione nelle reti, Acquedotto Pugliese consiglia:

- di alloggiare i serbatoi al piano terra o negli scantinati, in modo tale che possano sempre riempirsi durante le ore di piena erogazione.

- di installare serbatoi con una capacità sufficiente a contenere tanta acqua quanta ne serve quotidianamente, garantendone, così, un adeguato ricambio.

Per assicurare migliore igienicità all'acqua accumulata nei serbatoi privati, Acquedotto Pugliese consiglia:

- di realizzarli preferibilmente in acciaio inossidabile o in cemento armato,
- di realizzarli ispezionabili da ogni lato,
- di pulirli almeno una volta all'anno effettuando contestualmente una disinfezione,
- di dotarli di scarico di fondo e di sfioratore di massimo livello,
- di non collocare nel locale né la centrale termica né le riserve di carburante o materiali in disuso,
- se ci sono diversi serbatoi, di collegarli in serie e di fare in modo che essi siano costantemente attraversati dall'acqua di rete
- che la tubazione in arrivo eroghi acqua a caduta libera visibile al di sopra del livello massimo consentito dal recipiente ricevitore, per evitare che l'acqua in uscita possa ritornare nel tubo adduttore.